



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“F.lli Costa Azara”

Liceo Scientifico / I.P.S.A.S.R. Sorgono – I.T.C. Aritzo - I.T.I. Tonara – I.P.S.S.C.T.A. Desulo

Corso IV Novembre 114 – 08038 - **SORGONO** - tel. 0784621001 fax 0784621136

Cod. .Mecc. NUIS01200G – C.F. 81002630911 - P.iva 01106990912

email: nuis01200g@istruzione.it PEC: nuis01200g@pec.istruzione.it <http://www.istitutosuperioresorgono.gov.it/>

Criteri per l'ammissione alla classe successiva e per la sospensione di giudizio

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di quadrimestre, a metà di ciascuno di essi vengono inoltre inviate alle famiglie degli allievi schede informative dell'andamento del lavoro scolastico.

In sede di scrutinio finale si promuovono alla classe successiva gli allievi che hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti e acquisito le competenze ritenute necessarie per proseguire gli studi.

In presenza di insufficienze viene sospesa la valutazione per coloro che riportino insufficienze. Di norma, non si prevede che le insufficienze possano essere più di quattro.

Parametro comune di non promozione:

gravi insufficienze nel complesso delle discipline, che non consentono al consiglio di classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, al fine di un inserimento costruttivo dello studente nell'attività scolastica successiva.

Parametro comune di sospensione del giudizio e di avvio al recupero estivo e alle prove di superamento del debito:

difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio, superabili attraverso impegno e sostegno. Si ritiene di indicare generalmente **in quattro il limite massimo del numero di debiti formativi** che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale, non limitando comunque l'autonomia del C.d.C. che può decidere per il bene dello studente, caso per caso, se sia utile e formativo ripetere l'anno scolastico.

I C. di C. possono procedere all'integrazione sino a sei punti di bonus nelle classi del biennio e cinque punti in quelle del triennio del Liceo Scientifico e fino a sei punti nelle classi dell'IPSASR, dell'ITI, dell'ITC e dell'IPSSCTA.

I punti di “bonus” vengono così conteggiati:

Con voto 5 = - 1 punto di bonus

Con voto 4 = - 2 punti di bonus

Con voto 3/2/1= - 3 punti di bonus

Esempi

Esempio IPSAR, IPSSCTA, ITI, ITC e biennio Liceo	Materie insufficienti	Italiano: 5	Latino: 5	Matematica: 4	Inglese: 4
	6 Punti bonus per Liceo Scientifico	+1 p. bonus	+1 p. bonus	+ 2 p. bonus	+ 2 p. bonus
		= 6 fittizio	= 6 fittizio	= 6 fittizio	= 6 fittizio
	Si applica la “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”				
Esempio triennio Liceo	Materie insufficienti	Italiano: 4	Latino: 4	Matematica: 5	
	5 Punti bonus per Liceo Scientifico	+2 p.bonus	+2 p. bonus	+ 1 p. bonus	
		= 6 fittizio	= 6 fittizio	= 6 fittizio	
	Si applica la “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO”				

- Qualora lo stesso ragazzo superasse anche solo di un punto il bonus predefinito verrà respinto.
Esempio:

Esempio triennio Liceo	Materie insufficienti	Italiano: 4	Latino: 4	Inglese: 4	
	5 Punti bonus per Liceo Scientifico	+ 2 p. bonus	+ 2 p. bonus	+ 1 p. bonus	
		= 6 fittizio	= 6 fittizio	= 5 fittizio	
		Alunno RESPINTO			

Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato, a decorrere dall'anno scolastico 2009-10, è subordinata al conseguimento del voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento sulla valutazione ([dpr 122/2009](#)).

Deroghe limite assenze

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

1. ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
2. Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
3. Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
4. Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto.
5. Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento: in tal caso il numero delle ore di assenza consentite è incrementato del 15%.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

Attribuzione del credito scolastico e formativo

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio dell'anno di riferimento.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale (D.M. 99/2009) per un punteggio massimo di p. 25 nell'arco dei tre anni. (Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento – art. 14, c.2, O.M. 90/01).

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà, invece, espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Individuazione della fascia sulla base della media dei voti

Nella seguente tabella sono indicate le fasce di punteggio stabilite dal D.M. 99/2009 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti:

<i>Media dei voti</i>	<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	<i>Classe V</i>
$M=6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA: -M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del giusto peso dei seguenti elementi:

- 1) interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- 2) assiduità della frequenza
- 3) attività complementari integrative;
- 4) credito formativo;

Il punteggio (1 punto), aggiuntivo alla media dei voti (da considerare, comunque, sempre all'interno della stessa banda di oscillazione), viene frazionato nel modo seguente:

INDICATORI	PUNTEGGIO
INTERESSE – PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (non verrà assegnata la frazione 0,30 agli allievi promossi nella sessione differita del giudizio sospeso)	0,30
ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA (la frazione 0,30 non verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno accumulano un numero eccessivo di assenze non documentate, di uscite anticipate e ritardi frequenti)	0,30
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI-INTEGRATIVE (es. attività sportive, lezioni approfondimento per svolgimento prove scritte esame di Stato, etc...)	0,20
CREDITI FORMATIVI	0,20

All'alunno che consegue un punteggio totale con parte decimale maggiore o uguale a 5 viene attribuito il massimo punteggio all'interno della banda di oscillazione.

Viene, comunque, attribuito il credito nel punto più basso della banda nel caso in cui l'alunno risulti promosso con voto di Consiglio o promosso in sede di scrutinio finale differito (con sospensione del giudizio).

Attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione (fatta pervenire a scuola entro il 15 maggio dell'anno di riferimento) che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio dell'anno di riferimento, per consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Per la partecipazione alle esperienze esterne che danno credito formativo sono attribuiti 0,20 punti (verrà attribuito questo punteggio anche per una sola esperienza certificata formalmente riconosciuta).

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Tra i crediti formativi sono ritenute valide le seguenti voci:

1. Stage in Italia o all'estero realizzati negli ultimi due anni di scuola (solo per studenti di quinta e almeno per 1 settimana);
2. Certificazioni corsi di lingue livello A2 e successivi;
3. Scambi con l'estero e soggiorni linguistici;
4. Conseguimento ECDL ;
5. Esperienze di stage lavorativi qualora l'attestato rilasciato da chi di competenza risulti che l'attività svolta dallo studente sia coerente con il curriculum e abbia avuto la durata complessiva di almeno 2 settimane con orario completo;

6. Corsi di integrazione curricolare gestiti da Enti esterni in collaborazione con l'istituzione scolastica;
7. Attività sportiva a livello agonistico e non (partecipazione a campionati federali);
8. Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo quali attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti e regolarmente iscritti al Registro del Volontariato (Protezione Civile; Scoutismo, Ente nazionale protezione animale, etc.)
9. Attività artistico-espressive quali:
 - a) studio di uno strumento musicale all'interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazione musicali o bandistiche;
 - b) scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;
 - c) appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici;
 - d) frequenza di un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) per almeno 30 h.
 - e) Corso di scrittura creativa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ADOTTATA DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Conoscenza	Comprensione e analisi	Applicazione e Sintesi	Abilità Linguistico-espressiva	Giudizio	Voto
Non conosce gli argomenti oggetto di studio	e, sebbene guidato, non propone indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori gravi.	Gravemente insufficiente	1-3
Ha conoscenze molto lacunose	e, sebbene guidato, propone soltanto approssimative indicazioni di elaborazione analitica ed espositiva.		Si esprime in modo impreciso, con lessico inadeguato e commette errori.	Insufficiente	4
Conosce gli argomenti disciplinari in maniera frammentaria e approssimativa.	Commette errori non gravi nell'analisi ed elabora le conoscenze solo se opportunamente guidato.	Non ha autonomia nell'elaborazione ed applicazione delle conoscenze.	Si esprime in modo impreciso, con lessico limitato e commette alcuni errori che non alterano il significato.	Mediocre	5
Conosce gli elementi di base delle disciplina.	Individua gli aspetti logici ed effettua analisi in situazioni semplici.	Effettua sintesi con qualche difficoltà e si orienta in situazioni nuove solo se guidato.	Si esprime con sufficiente chiarezza, usando anche qualche termine specifico.	Sufficiente	6
Espone conoscenze complete.	Effettua analisi e rielaborazioni corrette in situazioni non complesse.	Sintetizza e sa applicare in modo autonomo, ma solo in situazioni non complicate.	Si esprime con chiarezza e correttezza, adoperando termini specifici.	Discreto	7
Possiede conoscenze complete e approfondite	Rielabora le conoscenze anche in situazioni complesse ed effettua analisi approfondite.	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo anche in situazioni complesse.	Si esprime con padronanza di lessico e di sintassi, usando linguaggi specifici.	Buono	8
Possiede conoscenze complete e approfondite.	Effettua analisi approfondite e le sa valutare in modo critico.	Sintetizza correttamente e sa operare in modo autonomo e personale in situazioni complesse, con apporto di idee nuove e originali	Si esprime con ricchezza di lessico ed usa con competenza linguaggi specifici	Ottimo	9-10

Voto di comportamento

La valutazione di comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dm5_09)e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto è allegata al presente documento e reperibile sul sito dell'Istituto alla sezione http://www.istitutosuperioresorgono.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=201&Itemid=234.

Griglia di valutazione della condotta

Frequenza	Partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche, impegno nello studio e rispetto delle consegne (1)	Comportamento: rispetto delle regole, delle persone e delle strutture (1)	Alternanza Scuola/Lavoro(2)		Voto
			Valutazione del comportamento o a cura del tutor aziendale. (3)	Frequenza	
E' assiduo nella frequenza (assenze < 5%)	Partecipa alle attività didattiche in maniera attiva e di collaborazione con i compagni; si impegna nello studio con costanza ed interesse, approfondendo individualmente le discipline scolastiche; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante e approfondito.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, rispetta le persone e le opinioni degli altri, assumendo un ruolo propositivo nella classe; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Ottimo	100%	10
E' di norma regolare nella frequenza(assenze fra il 5 e il 10 %).	Partecipa attivamente alle attività didattiche, si impegna nello studio con costanza, regolarità ed interesse; lo svolgimento delle consegne scolastiche è costante.	Ha un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ed è disponibile a collaborare ed aiutare i compagni; rispetta le strutture e le attrezzature e le utilizza con le dovute cautele.	Distinto	92%	9
E' quasi regolare nella frequenza(assenze fra il 10 e il 15 %).	La partecipazione alle attività didattiche è buona, mostra un buon impegno nello studio; è regolare nell'adempimento dei doveri scolastici.	Di norma, ha un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; rispetta le persone e le opinioni degli altri ha un buon rispetto delle strutture e delle attrezzature	Buono	83%	8
Non sempre regolare nella frequenza(assenze fra il 15 e il 20 %) e/o ha assenze ingiustificate	La partecipazione alle attività didattiche è sufficiente; a volte si distrae e disturba le lezioni; l'impegno nello studio, sebbene non regolare, è sufficiente; lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre puntuale.	Ha un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto; non sempre ha un pieno rispetto delle altre persone; rispetta sufficientemente le strutture e la attrezzature.	Discreto	80%	7
Non è regolare nella frequenza(assenze fra il 20 e il 25 %) e/o	La partecipazione alle attività didattiche è scarsa; spesso è distratto e disturba le lezioni; l'impegno nello studio è inadeguato e/o occasionale; lo	Assume comportamenti non rispettosi delle regole dell'istituto. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe.	Sufficiente	75%	6*

ha più di 5 assenze ingiustificate	svolgimento dei compiti è saltuario.	Mostra spesso poco rispetto per le persone e per le idee degli altri; in talune occasioni non ha rispettato le strutture e la attrezzature.			
------------------------------------	--------------------------------------	---	--	--	--

(1) Gli indicatori sono riferiti anche ai comportamenti assunti in attività al di fuori della scuola (stages, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.) o in attività di recupero o approfondimento proposte dalla scuola.

(2) Per le classi non coinvolte nell'attività di alternanza scuola lavoro tale indicatore non va considerato.

(3) Atteggiamenti e comportamenti dello studente; competenze trasversali: potenziamento del senso di responsabilità, capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti....

*Tali comportamenti hanno dato luogo a ripetute sanzioni: ammonizioni scritte e/o sospensione.

VOTO 1-5

1) Almeno due dei seguenti criteri, che hanno dato luogo a ripetute e sanzioni: ammonizioni scritte e sospensione:

a) L'alunno non ha frequentato regolarmente i corsi (più del 25 % di assenze; più di 5 assenze ingiustificate) e non ha assolto regolarmente gli impegni di studio.

b) L'alunno in diverse occasioni ha assunto comportamenti irrispettosi nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni.

c) L'alunno non ha utilizzato correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e ha arrecato danni al patrimonio della scuola.

2) L'alunno, sebbene possa essersi mostrato partecipe alle attività didattiche e regolare nella presenza, ha assunto comportamenti gravi che hanno prodotto situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, quali violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti di bullismo o vandalismo. Per questi motivi, dopo essere stato sanzionato una o più volte con la sospensione superiore ai tre giorni, è stato sanzionato con la sospensione superiore ai 15 giorni.